

Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE

Il nostro parco non sorride più Abuso dei beni pubblici

Il polmone verde di Giano è in sofferenza per una serie di atti vandalici e di degrado urbano
CLASSE IIB DELLA SCUOLA MEDIA GIANO DELL'UMBRIA-BASTARDO (IO GIANO)

Il **parco pubblico** di Giano dell'Umbria-Bastardo è stato danneggiato da alcuni ragazzi. C'è stato un enorme degrado urbano negli ultimi 5 anni. Il parco, tanto amato da bambini e famiglie del quartiere, è stato recentemente vandalizzato: panchine distrutte, giochi rotti, telecamere rovinare e scritte sui muri hanno trasformato un luogo di incontro in uno spazio triste e degradato. Gli abitanti del quartiere, che spesso frequentano il parco per passeggiare o portare i bambini a giocare, e anche i ragazzi delle zone limitrofe che usano il parco come un punto di ritrovo, hanno espresso grande dispiacere per quanto accaduto. Attraverso i social, il Comune ha denunciato l'atto vandalico, promesso un intervento di polizia e il ripristino dei beni pubblici. Dopo un'intervista in classe, abbiamo espresso le nostre idee su come vorremmo il nostro parco ideale. Questa idea nasce dalla voglia di trasformare un'area ora desolata in un vero punto di riferimento per Bastardo. Il bar non sarebbe solo un posto dove comprare una bibita, ma un presidio di legalità e di vita, un locale con i tavolini all'aperto permetterebbe ai genitori di rilassarsi mentre osservano i figli giocare e creerebbe un movimento di persone che scoraggerebbe naturalmente i malintenzionati. Accanto al bar, immaginiamo delle panchine nuove e robuste, disposte in modo da creare delle piccole aree relax, dove i ragazzi possano chiacchierare senza disturbare nessuno. I giochi sono l'elemento che



Il parco visto dai ragazzi

più ci sta a cuore. Vorremmo scivoli, altalene e castelli, tutti belli e colorati, ma con un dettaglio fondamentale: il nome del Comune o una dedica ai cittadini di Bastardo. Il senso di quella scritta è ricordare a chiunque si avvicini che quel gioco è un dono per la comunità, un bene che appartiene a ogni bambino e che non deve essere toccato. Se un oggetto ha un nome e una dedica, diventa più difficile per chiunque pensare di distruggerlo senza provare un po' di vergogna. Purtroppo, negli ultimi 5 anni abbiamo visto troppa indifferenza. Molti pensano che pubblico significhi di nessuno, mentre invece significa di tutti. Se riuscissimo a realizzare questo parco idea-

le, il bar con le luci e i giochi nuovi, daremmo un segnale forte. Dimosteremmo che i vandali non hanno vinto e che la parte sana della popolazione, dai bambini fino agli anziani, ha ancora voglia di bellezza. In conclusione, la ricostruzione del parco di Bastardo è un'occasione d'oro per ricominciare. Non basta rimettere a posto quello che è stato rotto dai ragazzi più grandi, serve creare qualcosa di nuovo che ci faccia sentire orgogliosi. Prendersi cura di queste nuove strutture sarà la nostra sfida per il futuro. Quando finalmente vedremo quelle panchine nuove e i giochi, sapremo che la nostra voce è stata ascoltata e che il degrado è finalmente solo un brutto ricordo.

LA REDAZIONE

Ecco tutti i nomi I protagonisti

Gli studenti reporter.

Ecco chi sono. Alunni classe IIB:

Ajruli Djemile
Annibali Leonardo
Bari Youssef
Bellachioma Leonardo
Djemali Elife
Elmas Merhana
Falchetti Frescura
Francesca
Falchi Anahi
Maggi Amedeo
Meduri Sara
Mustafa Sureja
Mustafovski Mevljan
Passaquieti Samuele
Ramanovski Adil
Ricci Elia
Terzini Jasmina
Docenti tutor:
Professoressa Stefania
Melani e Irene Roscini.
Dirigente scolastico,
Maurizio Madonia Ferraro



La festa dell'Omni Christmas Day

L'esperienza: la festa dell'Omni Christmas Day

«Come far rinascere un luogo grazie alla fantasia»

Al **parco comunale** di Bastardo si è svolto l'Omni Christmas Day, un evento organizzato dall'I.O. Giano dell'Umbria-Bastardo ogni anno. Questa manifestazione prevede un mercatino con gli oggetti creati dai ragazzi, la presenza di stand, esibizioni musicali e danze. A scuola, infatti, durante le ore di Musica, Inglese e Arte gli studenti di tutte le classi hanno contribuito alla realizzazione di piccoli oggetti come segnalibri, biglietti di auguri e decorazioni, e provato i

brani "Jingle Bells" con il flauto, e cantato le canzoni "Kumbaya" e "Jingle Bell Rock" per l'esibizione. Il giorno della festa il Dirigente dell'Istituto ha introdotto le attività che si sarebbero svolte e così sono iniziati i festeggiamenti. L'ambiente pieno di bambini e ragazzi e la presenza di tanti genitori hanno creato un'atmosfera piacevole e piena di spirito natalizio. Questa è stata un'occasione per far rinascere questo luogo, per sensibilizzare la comunità e un momento

prezioso di inclusione e integrazione. Infatti, la nostra è una comunità multietnica, dove convivono lingue, religioni e culture diverse e questa festa è servita per festeggiare il Natale insieme, senza discriminazioni, a prescindere dalle differenze. La collaborazione e l'interazione tra scuola, famiglia e territorio rappresentano per noi ragazzi valori fondamentali per migliorare la nostra crescita e rafforzare il rispetto, il dialogo e la convivenza.

COOPUMBRIACASA
QUALITÀ INNOVATIVA
QUALITÀ UMANA

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI
DAL 1959 IL NOME DEL COMFORT

Agenzia
Pratiche Auto
**PERUGIA
PRATICHE**
SAN SISTO | PONTE FELCINO

GHERLINDA
AL CENTRO DELLE EMOZIONI

CNA
www.cnaumbria.it

BCC BANCA CENTRO
TOSCANA UMBRIA

FONDAZIONE
PERUGIA

AZIENDA AGRICOLA
**frantoio
BERTI**
Perugia
FATTORIA DIDATTICA

PAC
2000 A
CONAD